

### **Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.**

Il periodo di chiusura delle RSA, determinato dall'emergenza Covid-19, ha rappresentato un tempo di grande fatica per i parenti, ma soprattutto per gli anziani ospiti. In un periodo così particolare, la dimensione della socialità e del consolidamento di relazioni significative all'interno e all'esterno della famiglia evidenzia la necessità di garantire una tempestiva ripresa delle attività, nel contesto di un rapporto sociale ed assistenziale qualificato e nel rispetto delle norme volte a contenere e prevenire i rischi del contagio ma anche delle caratteristiche e peculiarità di questa delicata fascia di età con particolare riguardo allo stato emotivo e psicologico.

Il compito che attende tutti è far sì che la garanzia di condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione non incidano, senza giustificato motivo, sull'altrettanto necessaria ricerca e attuazione di condizioni di ordinario benessere degli anziani che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari, alle cure e all'assistenza.

Il contesto attuale risulta complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In questa ottica emerge con evidenza l'ulteriore funzione delle RSA come fattore di benessere e strumento di sostegno alla famiglia.

Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti protagonisti del processo assistenziale un'attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso. La condivisione delle decisioni tra i soggetti che intervengono nella determinazione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi è un valore di estrema rilevanza per garantire efficacia agli interventi.

Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i parenti e/o tutori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una organizzazione complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, in generale ai livelli di assistenza qualificata agli ospiti e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative

Il sottoscritto Bisca dott. Rino  
Direttore Generale della RSA "Villa Presbitero" CF:/P.IVA 03890320017, gestore del servizio sito in Vogogna Via Nazionale 166.

e  
il/la signor/a .....  
in qualità di parente o tutore di .....  
nato/a ..... il .....  
residente in ....., via....., n. ....  
e/o domiciliato in ....., via....., n. ....

**sottoscrivono il patto di responsabilità**

***In particolare***, il gestore dichiara:

- di aver fornito, al parente e/o tutore puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di accesso al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso, come da protocollo, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un ospite o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

***In particolare***, il parente e/o tutore della responsabilità dell'ospite dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di impegnarsi a restare al proprio domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi e di informare tempestivamente il Direttore Sanitario e il gestore della RSA;
- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
- di essere tenuto a informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sul proprio stato di salute, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorie o congiuntivite.

Di essere in possesso del protocollo relativo alla gestione delle visite.

**Qualora il visitatore/familiare rifiuti l'adesione alle indicazioni di cui sopra e il relativo protocollo non potrà avere accesso alla struttura**

Luogo e data, .....

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Parente e/o tutore

Il Direttore Generale  
Dott. Rino Bisca  
S.to